ABBONAMENTI Italia e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 125 - Sem. L. 65 - Trim. L. 35 - Con ediz. del lunedì: Anno L. 145 - Sem. L. 75 - Trim. L. 40 — Estero: Anno L. 310 - Sem. L. 110 - Trim. L. 60. Con ediz. del lunedì: Anno L. 245 - Sem. L. 125 - Trim. L. 65. Un numero cent. 50. Arretr. L. 1. Direz. Redaz. e Amm.: via Carducci 7. Tel. 1-15 e 8-20 Spedizione in abb. postale.

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
Anno di fondazione (Giornale di Udine) 1866

PUBBLICITÀ: Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2. Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze, Lire 7. Necrologie Lire 5 (compartecipazione al lutto Lire 15). Cronache, nozze, onorificenze, auguri ecc., Lire 5. Economici vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1, telefono 9-59 - MILANO, via Viralo 18 Telefono 70.232.

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIV - N. 33

Giovedì 8 febbraio 1945 XXIII

Tutti i tentativi di sfondamento avversari frustrati dalla salda resistenza germanica

Accaniti combattimenti in corso nella Pomerania meridionale nella Prussia orientale nella Samlandia sui fronti della Roer della Sauer della Mosella e del Serchio

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 7 febbraio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

I difensori di Budapest hanno sbaragliato ieri tutti gli attacchi nemici.

Sul fronte dell'Oder l'avversario ha potuto lievemente ampliare le sue teste di ponte a nord di Ratibor, presso Brieg e Küstrin.

Nella Pomerania meridionale e nella Prussia occidentale perdura la pressione nemica verso settentrione nelle zone Pyritz, Arnswald e Deutsche Krone. I presidi di Graudenz e Elbing hanno resistito ai violenti attacchi nemici.

Nella Prussia orientale i tentativi di sfondamento dei bolscevichi, condotti nei medesimi epicentri, sono stati frustrati in duri combattimenti.

Presso Langsberg le nostre truppe hanno ricacciato i sovietici, malgrado la loro accanita difesa.

Nella Samlandia gli attacchi nemici sono diminuiti in seguito alle gravi perdite subite dall'avversario. I nostri granatieri sono colà riusciti a chiudere una breccia del fronte ed a distruggere nel corso di questi combattimenti quarantotto carri armati sovietici e cinquantasette cannoni.

Le nostre forze della Marina hanno appoggiato efficacemente i gravi combattimenti dell'Esercito nella Samlandia, intervenendo il 6 febbraio, per la prima volta, con buon successo, nella battaglia difensiva di Elbing.

L'antiaerea della Marina ha abbattuto tre velivoli nemici, tra cui due bombardieri quadrimotori.

In occidente le nostre truppe hanno ricacciato gli inglesi attaccanti sulla bassa Roer.

Lungo il corso superiore del fiume sono falliti attacchi americani ad eccezione di una lieve infiltrazione.

Ai due lati dell'Eifel nevoso i combattimenti locali e tra i fortini hanno aumentato d'intensità e di estensione.

Dal fronte della Sauer e della Mosella si segnala forte fuoco dell'artiglieria nemica. Attacchi degli americani contro la testa di ponte della Saar, tra Forbach e Saargemünd nonchè presso Bliesbrück sono falliti. Il nemico infiltratosi è stato ricacciato in contrattacco.

Nell'Alta Alsazia le nostre truppe sono state ritirate in una testa di ponte ristretta da dove esse hanno ricacciato il nemico attaccante verso sud tra Neubreisach ed il Reno. Altri forti attacchi nemici sono stati sbaragliati in contrattacco a Ensisheim.

Nell'Italia centrale si sono svolti combattimenti locali sulle alture dietro alla valle del Serchio e a nord est di Gallicano.

Nella zona di Mostar, nell'Erzegovina, sono nuovamente in corso combattimenti con le bande attaccanti.

Formazioni terroristiche americane hanno sganciato bombe su Magdeburgo e località della Turingia e della Sassonia dove sono stati provocati danni nei quartieri di abitazione di Chemnitz.

Il fermo contegno della popolazione di Berlino durante la terroristica incursione di sabato

BERNA, 7 febbraio.

Il corrispondente berlinese del giornale svizzero Tat elogia in una nota pubblicata in prima pagina ed in grande rilievo la popolazione della capitale del Reich per il suo coraggioso comportamento durante l'attacco terroristico di sabato.

Egli scrive: « Il contegno della popolazione berlinese è stato nuovamente ineccepibile sebbene essa avesse avuto tutte le ragioni di perdere temporaneamente i nervi durante i quarantacinque minuti del rombo dei motori e delle infinite esplosioni.

Inoltre il giornale svizzero constata che l'attacco, secondo le sue personali osservazioni, è stato diretto esclusivamente su zone abitate.

Colpe sovietiche

BERLINO, 7 febbraio.

In seguito a richiesta si comunica da parte competente berlinese che il Nunzio Apostolico a Budapest si è rivolto ai comandanti tedeschi con la preghiera di prendere dei provvedimenti per venir incontro alla miseria della popolazione civile di Budapest. A Berlino si rende noto che sia il governo del Reich come i comandanti militari competenti avevano già da lungo tempo intrapreso i passi per preservare i vecchi, le donne ed i bambini di Budapest dagli orrori della guerra e fare perciò evacuare la popolazione civile, ma finora tutti i tentativi fatti dalla Croce Rossa Internazionale vennero mandati a vuoto dal governo di Mosca.

Mosca non rispose nemmeno alla richiesta della Croce Rossa così che la colpa dei numerosi morti civili di Budapest ricade esclusivamente sui bolscevichi.

Slitte e renne coi combattenti all'Est (Foto P. K.)

Dove infuriò il terrore moscovita

BERLINO, 7 febbraio.

Il Ministero degli Esteri di Berlino dà altre notizie sulla condotta delle truppe sovietiche nei distretti e territori nuovamente liberati, tratte da dichiarazioni di prigionieri, di profughi, e di abitanti dei luoghi sotto la giurisdizione germanica.

Nei distretti liberati e particolarmente a Stuhlweissenburg e dintorni, secondo le dichiarazioni del segretario di Stato ungherese Endre e del ministro Vajna, tutte le donne fra i dodici ed i sessant'anni sono state oggetto di violenza da parte dei militari sovietici. Le chiese, quando non sono state adibite ad usi diversi, sono state chiuse al culto. Nel castello del paese di Banya, protetto dal segno della Croce Rossa svedese, le truppe hanno posto a saccheggio ogni cosa: stoffe, mobili ecc. I depositi che vi erano stati fatti per la popolazione in vestiti, scarpe ecc. sono divenuti bottino di guerra. In tre o quattro giorni tutti gli uomini dai sedici ai sessant'anni sono stati condotti via e sulla loro sorte non si sa nulla. I congiunti dei deportati sono stati costretti a pesanti lavori. La prostituzione si è diffusa rapidamente al massimo dei gradi.

Il convegno "a tre,,

STOCCOLMA, 7 febbraio.

Si ha da New York che le voci più disparate circolano sul convegno « a tre ». Tuttavia è generale convinzione che esso si svolge in una città sul Mar Nero. La maggior parte dei colloqui si svolgerebbe a bordo di una nave da guerra. I circoli politici nordamericani sono del parere che i colloqui fra « i tre » avranno grande importanza.

Si fa osservare che le delegazioni dalle quali essi sono accompagnati sono in numero assai maggiore che non al convegno di Teheran. La delegazione sovietica conta quasi il doppio dei membri di allora.

Nuova crisi nel governo di Belgrado

STOCCOLMA, 7 febbraio.

A quanto riferisce il corrispondente diplomatico del « Daily Telegraph » Tito ha sollevato obiezioni contro due dei tre membri della reggenza nominati da re Pietro.

Ciò ha condotto ad una nuova crisi governativa. Il corrispondente ha inoltre aggiunto di avere appreso che re Pietro non ha nessuna intenzione di ritirare le nomine ed è dell'opinione che questi ministri lo rappresenteranno in Serbia in modo adeguato.

Sembra dunque che il ritorno del governo a Belgrado subirà una nuova dilazione poichè Subasich si è impegnato a non abbandonare Londra prima che tutti i problemi vengano risolti.

Inutili proteste degli esiliati polacchi contro la barbarie bolscevica

STOCCOLMA, 7 febbraio.

Secondo una notizia del « New York Times » il governo esiliato polacco a Londra si è rivolto verso la fine della settimana nuovamente ai governi americano e inglese chiedendo l'intervento per frenare gli arresti, le deportazioni e le altre misure terroristiche dei bolscevichi nei paesi polacchi occupati dai sovietici.

E' questa la seconda volta in un mese che il governo esiliato polacco domanda l'intervento. Numerosi tribunali speciali e campi di concentramento sono stati istituiti dove sono stati rinchiusi i componenti del fronte interno polacco.

Il nuovo grido d'aiuto dei polacchi di Londra rimarrà vano come tutti i tentativi fatti finora dal governo emigrato polacco che crede di far valere i suoi diritti con l'aiuto di Londra e di Washington.

La consegna della Polonia al bolscevismo non forma per Churchill e per Roosevelt nessun punto di discussione poichè Stalin non ha fatto ancora onore alla cambiale consegnatagli in bianco.

Stalin non si lascierà influenzare da nessuno per addivenire ad un compromesso fra Lublino e Londra.

Clandestino movimento rosso scoperto in Argentina

LISBONA, 6 febbraio.

Un comunicato della polizia argentina annuncia la scoperta di un'organizzazione terroristica diretta dal partito comunista. Gli indiziati sono stati arrestati ed altri quattro, fra cui un segretario generale del partito, sono ricercati. La polizia si è impadronita di un gran numero di pistole e di bombe preparate per l'invasione dei commissariati di polizia e di istruzioni per la rivoluzione.

Ripresa dei colloqui tra il governo greco e l'Eam

AMSTERDAM, 7 febbraio.

Il corrispondente della Reuter informa che ieri sono continuati i colloqui fra il governo greco e l'Eam dopo una sospensione di due giorni. Il ministro degli esteri greco Sofinopulos ha dichiarato che si prevedeva per oggi la fine dei colloqui.

Le Divisioni del Reich pronte alla lotta decisiva

Gravi perdite inflitte dalla Luftwaffe alle colonne bolsceviche in marcia

BERLINO, 7 febbraio.

Il collaboratore militare del D.N.B. Max Krull scrive sulla situazione nelle zone orientali tedesche: Le misure prese dal comando sovietico sono chiaramente influenzate dalla impressione ammonitrice dell'offensiva tedesca sferrata in dicembre sul fronte occidentale e che ha avuto un effetto paralizzante sull'offensiva preparata da mesi dal nemico. In questo modo si può spiegare la prudenza che fa raggruppare le forze sovietiche nel triangolo Breslavia-Francoforte-Elbing per rafforzare nel modo più efficace il cuneo verso occidente.

I combattimenti hanno sorpassato lo stadio degli scontri d'avamposti e degli assalti di carri armati. Tutto ciò che si trova ora davanti alla linea Francoforte Küstrin rappresenta la massa delle armate sovietiche.

Bisogna osservare inoltre che il nemico non osa operare con eccessiva libertà di movimento dietro alle sue linee. In un primo tempo sono stati i singoli gruppi di resistenza tedeschi a molestare l'avanzata delle divisioni di fanteria bolsceviche; ora la Luftwaffe infligge localmente gravi perdite alle colonne in marcia. Oltre alla perdita di tempo, anche i vuoti che si fanno sempre più profondi fra le linee avversarie hanno contribuito a diminuire sensibilmente la possibilità di successo dei bolscevichi i quali dovranno ancora esperimentare la potenza della difesa tedesca rafforzata e pronta alla lotta decisiva.

La Gran Bretagna è ancora Potenza mondiale?

STOCCOLMA, 2 febbraio.

(CS) - Non è ormai, da gran tempo, più un mistero che la Gran Bretagna, tanto dal punto di vista economico quanto da quello politico, non può più essere considerata, come prima, una grande potenza mondiale.

Gli Stati Uniti come l'Unione sovietica l'hanno di gran lunga sorpassata. Una rioccupazione da parte sua del posto che prima occupava è solo pensabile — a giudizio di esperti nordamericani — se essa potesse avere nelle mani il monopolio nel campo dei rifornimenti alimentari, delle materie prime, dei servizi di trasporto, ecc. Dal punto di vista agrario essa non ha alcuna importanza, come ha chiaramente dimostrato la conferenza di Hot Springs. All'infuori del carbone essa non possiede nella Madrepatria alcuna materia prima, ed i suoi Dominî come le sue Colonie sono già nettamente caduti sotto l'influenza degli Stati Uniti (vedi ad esempio Canadà e Australia).

L'industria inglese, di fronte a quella degli Stati Uniti e dell'Unione sovietica, si trova in una disperata condizione di inferiorità. Anche per quanto riguarda la qualità della sua produzione nazionale, ad eccezione di alcuni limitati settori, la Gran Bretagna è ormai rimasta indietro.

La posizione di monopolio dell'Inghilterra è ormai soltanto più un mito. In realtà è crollata. I competenti economisti nordamericani giungono perciò alla conclusione che, comunque stiano le cose, la Gran Bretagna finirà col diventare nient'altro che un'isola ai margini dell'Europa, impossibilitata ad esercitare qualsiasi influsso.

Notizie dall'Italia invasa

BERNA, 7 febbraio.

Le condizioni d'armistizio per l'Italia di Bonomi, che sono state sempre tenute nascoste alla pubblicità hanno ora formato l'oggetto di una intervista concessa da Bonomi ad un giornale romano. Bonomi ha dichiarato che le condizioni d'armistizio non contengono nessun accenno alle future frontiere dell'Italia.

Esse concederebbero agli alleati vasti pieni poteri nella vita interna finanziaria, ed economica e militare della Nazione.

Queste gravi constatazioni sono state però tutto quello che Bonomi ha potuto riferire al popolo in merito al dettato dell'armistizio. Evidentemente le singole condizioni sono talmente dure che egli non ha osato dire di più.

L'United Press ha da Roma che Acerbo è stato percosso e gravemente ferito dai compagni del carcere ove egli è detenuto in attesa di giudizio.

L'Italia regia e la Romania non sono state ammesse al congresso mondiale dei sindacati operai cominciato oggi a Londra perchè considerati ancora Paesi nemici. Il governo jugoslavo ha domandato al governo Bonomi l'estradizione di Roatta per sottoporlo a giudizio. Il governo jugoslavo accusa Roatta di aver agito contro i diritti delle genti in Jugoslavia al comando delle truppe italiane. Il governo jugoslavo ha aggiunto che le Potenze « alleate » hanno approvato la domanda di estradizione.

Lo stato di abbandono e di miseria in tutta la Sicilia ha determinato l'apparire di un fenomeno proprio delle terre d'invasione: quello dell'infanzia abbandonata a se stessa, fenomeno a noi del tutto ignoto nonostante i bombardamenti terroristici anglo-statunitensi nel territorio della Repubblica.

Le conseguenze di tale stato di disagio sono così gravi che il comando militare della Sicilia si è visto costretto ad effettuare il rastrellamento dei minorenni. Centinaia di bambini per disposizione di tale comando vengono tolti dalle strade ed ospitati provvisoriamente presso i vari reggimenti di stanza ove trovano vitto e alloggio. In una sola caserma sono stati raccolti oltre quattrocento bambini che vengono assistiti dalle truppe e dai soldati in mancanza di quella organizzazione giovanile che essendo opera del Fascismo il governo antifascista di Bonomi ha completamente distrutto.

I quotidiani del pomeriggio sono usciti ieri a Napoli con alcune ore di ritardo in conseguenza di un'agitazione dichiarata e posta in atto dai dipendenti della tipografia della società presso la quale si stampano i quattro quotidiani napoletani. La vertenza che ha provocato l'agitazione ha dovuto essere appianata nella giornata stessa per evitare l'interruzione delle pubblicazioni.

Incontro di Graziani con gli uomini di Nettuno

(Corrispondenza della C.O.P.)

Z. di O., febbraio.

Graziani è giunto tra gli uomini del Battaglione « Folgore ».

Essi avevano da poche ore condotto a termine una vasta azione. Le lunghe file sottili erano calate nelle crespe entro l'ombra livida delle valli per rientrare nei loro sistemi di postazione e riprendere la salda formazione di difesa.

Il Maresciallo è giunto quindi quando ancora nel sangue fermentava l'aspro lievito del successo e della fatica, quando gli uomini cominciavano a ritrovare se stessi dopo l'impeto generoso che li aveva travolti e trascinati fuori di sè. Era veramente l'ora migliore per un simile incontro, per l'incontro tra un Comandante come Graziani e uomini che in ogni parte del loro spirito, come in ogni emblema della loro divisa hanno una tradizione che compendia tutte quelle dell'Esercito Repubblicano. E di questa tradizione per alcune pagine hanno una esclusività così tragica e così grandiosa, così insanguinata e così solitaria da farne i soli testimoni per un tempo grande e disperato — come nell'autunno del '43 — che forse mai vide la storia d'Italia.

Il Maresciallo ha voluto raggiungere le alte quote alpine per incontrare e salutare tutti gli uomini impegnati sul confine occidentale. Ha iniziato questi incontri da « Folgore » ed i paracadutisti hanno creduto di veder in questa prima sosta del Comandante un'ambito riconoscimento di primogenitura: Sardegna, Corsica Nettuno, Roma.

Nel presentare le armi al Maresciallo essi esibirono all'altezza dei polsi una striscia nera che è il loro emblema araldico: « Per l'onore d'Italia »: la fascia nera che il maggiore Rizzati fece porre nelle « buche » di Nettuno sul braccio dei suoi uomini e che poi, bordata di tricolore, rimase al polso di ognuno come solenne impegno per il futuro.

Dopo le smaglianti giornate di cui furono protagonisti e nelle quali per primi ribattezzarono col sangue le bandiere repubblicane, ora essi sono guassù in una guerra nuova per loro, entro le trincee di neve nell'immensa insidia bianca. Ma il Maresciallo ha ritrovato in essi l'inebriante baldanza che ha sempre vivificato le insegne. Li comanda ora un uomo che è degnamente succeduto a Rizzati: il maggiore Sala di trentun anni, sei decorazioni al valore e quattro ferite. I paracadutisti conoscono bene il loro Comandante, che li ha portati su un piano morale d'eccezione.

Le popolazioni fra le quali sono vissuti in quest'ultimo tempo, sono state conquistate dal loro contegno. Quando qualche mese fa ebbero a farsi largo con le armi per giungere alla linea che ora tengono, sbandati e partigiani si sono presentati a migliaia al Comando del Battaglione, dominati da una superiorità morale e spirituale prima che fisica e guerriera.

Il Maresciallo ha mostrato loro di sapere e comprendere tutto ciò e gli uomini di « Folgore » ne furono profondamente toccati. Combattenti che a El Alamein sono sopravvissuti all'uragani di fuoco, che in Corsica si aprirono la strada per l'Italia, che a Nettuno diedero tali esempi di eroismo da far scattare i tedeschi al grido di « Folgore », che soli ormai sugli Albani resistettero fino all'ultimo prima di abbandonare le posizioni, perchè dietro a loro c'era Roma, sfilarono davanti a Graziani e parlarono con lui.

A. Beria

Trieste nuovamente bombardata dai "gangsters,, dell'aria

TRIESTE, 7 febbraio.

Durante un rinnovato attacco terroristico sulla città di Trieste, velivoli anglo-americani hanno causato mercoledì nuovamente danni su quartieri abitati.

L'opera assassina degli aviatori nemici

VICENZA, 7 febbraio.

Ieri apparecchi nemici hanno bombardato Palazzetto di Castelgomberto. Un apparecchio incursore, abbattuto dalla Contraerea, è precipitato in comune di Trissino nei pressi di Castelgomberto.

Ieri, alcuni caccia bombardieri nemici sventagliavano raffiche di mitraglia in località Anconetta. Una squadriglia nemica si scontrava nei cieli della nostra provincia con caccia tedeschi. Un aereo nemico, colpito precipitava nei pressi di Lubiola di Sandrigo. Più tardi altri velivoli avversari compivano azioni di mitragliamento e bombardamento nei quartieri suburbani di San Lazzaro. Rimanevano ferite quindici persone.

Banda di malviventi arrestata a Napoli

MILANO, 7 febbraio.

La polizia di Napoli ha scoperto un'altra banda di malviventi. Trentadue persone sono state arrestate. Alcune di queste avevano effettuato dei furti anche a Roma.

Indegni funzionari tedeschi davanti la Corte marziale

BERLINO, 7 febbraio.

Il Reichsfuehrer delle SS. Himmler ha fatto tradurre davanti ad una Corte marziale alcuni funzionari che, dimentichi del loro dovere, non si sono mostrati all'altezza delle prove di questi giorni.

Questa Corte ha degradato e condannato a morte lo Standartenfuehrer delle SS. e Questore di Bromberg, Von Salisch. La condanna è stata eseguita mediante fucilazione.

L'ex preside della provincia di Kulm Bromberg e l'ex sindaco di Bromberg sono stati esonerati dalle loro funzioni, degradati ed assegnati ad un battaglione di disciplina. Anche il Capo distretto di Bromberg-campi, è stato pure assegnato ad un battaglione di disciplina.

CRONACA DI UDINE

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 18 alle ore 2.

Telefoni: Direz., Redaz. e Cronaca 1-15, Ammin. 3 80, Ufficio Pubbl. 9-59

Pensioni familiari

agli assicurati obbligatori

La sede di Udine dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale comunica:

Con la data del 1. gennaio 1945 sono entrate in vigore e troveranno quindi applicazione le disposizioni legislative vigenti in materia di liquidazione delle pensioni ai superstiti delle persone già obbligatoriamente assicurate per l'invalidità e la vecchiaia. Pertanto in caso di morte, avvenuta dopo il 1. gennaio 1945, un assicurato per il quale risultino esistenti, al momento della morte, i requisiti di assicurazione e di contribuzione stabiliti per il riconoscimento del diritto alla pensione di invalidità, e nel caso di morte del lavoratore che sia titolare di pensione liquidata con decorrenza non anteriore al 1 gennaio 1945, spetta una pensione alla vedova, al vedovo invalido al lavoro, o agli orfani di età non superiore ai 18 anni compiuti, per i figli di assicurati o pensionati appartenenti alla categoria degli impiegati, o ai sedici anni compiuti, per i figli di assicurati o pensionati appartenenti alla categoria degli operai, o, in entrambi i casi, anche agli orfani di età superiore a quelle sopraindicate, se inabili al lavoro.

In caso di morte di un assicurato per il quale risultino esistenti, al momento della morte, i requisiti di età, di assicurazione e di contribuzione per il diritto alla pensione di vecchiaia, i familiari superstiti innanzi indicati hanno diritto: a) a percepire le quote della pensione che sarebbe spettata all'assicurato defunto, limitatamente al periodo compreso fra la data da cui la pensione stessa avrebbe avuto decorrenza — 1. giorno del mese successivo a quello in cui l'assicurato aveva raggiunto le condizioni di età, di assicurazione e di contribuzione — e la data della morte; b) a liquidare una pensione, con le speciali norme stabilite a favore dei superstiti.

La pensione stessa è determinata sulla base della pensione già liquidata dell'assicurato o che a lui sarebbe spettata, ivi compresa la quota integrativa a carico dello Stato, nelle misure percentuali seguenti: coniuge solo 50 per cento; coniuge con un figlio 60 per cento; coniuge e due figli 70 per cento; coniuge e tre figli 80 per cento; coniuge e quattro figli 90 per cento; coniuge e cinque o più figli 100 per cento; orfani soli: uno o due orfani 50 per cento; tre orfani 60 per cento; quattro orfani 80 per cento; cinque o più orfani 100 per cento.

Proroga delle affittanze agrarie

e revisione dei canoni

L'Unione provinciale fascista degli agricoltori, facendo seguito a quanto pubblicato sul giornale «Il Popolo del Friuli» di mercoledì 17 gennaio u. s. porta a conoscenza degli interessati che l'Ordinanza prefettizia per la revisione dei canoni e la proroga delle affittanze agrarie, è stata pubblicata sul Bollettino Atti Ufficiali della Prefettura di Udine n. 3 in data 20 gennaio u. s. Da tale data decorrono i termini per la presentazione dei ricorsi alla Commissione provinciale. Per sopravvenute disposizioni, detti ricorsi, anzichè in carta da bollo da L. 6, debbono venire redatti in carta da bollo da L. 18.

L'Accademia corale dell'O.B.

a Tarcento

Domenica scorsa l'Accademia corale dell'O. B. ha svolto nel Cinema Teatro di Tarcento una manifestazione corale-folcloristica, contenente una scelta felicissima di canti e villotte friulane antiche e d'autore, brani d'opera e macchietta brillanti, intercalate da due rievocazioni folcloristiche friulane: «La Rosade di San Zuan» e «I fucs de Pifanie a Tarcinte», due atti di Luigi Garzoni, che dirigeva il complesso artistico. Questo ha ottenuto un vero successo per l'ottima preparazione e la illuminata interpretazione di ogni brano, che ha riscosso clamorosi applausi e molte richieste di bis. I bravi giovinetti e le valenti fanciulle hanno dimostrato una lodevolissima maturità nella presentazione di ogni numero.

Un secondo concerto venne svolto per le Forze Armate.

Un film al "Puccini,,

dedicato ai giovani

Oggi 8 e domani 9 febbraio si darà al teatro Puccini una rappresentazione cinematografica dedicata ai giovani. Verrà proiettato il film «Sottomarini verso occidente».

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 11. L'entrata è gratuita.

"L'ora della studentessa,,

La preannunziata e tanto attesa «Ora della studentessa» avrà luogo domenica, 11 corrente alle ore 15 nella Chiesa dell'Istituto Zitelle di via Zanon. Durante la funzione un rinomato coro sotto la direzione del maestro D. Albino Perosa eseguirà scelta musica. Sono invitate ad intervenire le studentesse della città.

Per onorare la memoria di Giorgio Strassoldo

La contessa ed il conte di Strassoldo, per onorare la memoria del loro figlio, di 19 anni, tragicamente perito tre mesi or sono per opera dei fuorilegge, hanno rimesso al Comandante militare provinciale la somma di lire 2500.

Interpretando il loro desiderio tale somma è stata elargita a militari bisognosi già appartenenti alla gloriosa Divisione «Julia».

... il significativo gesto dei

Solidarietà civica

La nostra sottoscrizione pro sinistrati

Diamo il trentacinquesimo elenco delle offerte pro sinistrati raccolte a mezzo del nostro giornale:

Pietro Gurisatti (per onorare la memoria di Umberto Chiurlo)	L.	500.—
Gino De Pasta	»	500.—
Famiglia Alberto Marconi (per onorare la memoria di Dina Bracco)	»	2000.—
N. N.	»	200.—
avv. Carlo Allatere (per onorare la memoria di Umberto Chiurlo)	»	500.—
avv. Carlo Allatere (per onorare la memoria del dott. Tita Dalan)	»	100.—
Enea Gubitta (per onorare la memoria di Umberto Chiurlo)	»	100.—
Totale	L.	4.000.—
Somma precedente	»	1.180.463.—
Totale	L.	1.184.463.—

Offerte raccolte da l'Unione dipendenti pubbliche amministrazioni

Gli Enti che in data odierna hanno aderito alla sottoscrizione indetta dall'Unione provinciale dipendenti pubbliche amministrazioni di Udine, la quale ha rimesso al preposto Ente assistenziale le somme pervenute, sono: Dipendenti dal Municipio di Treppo Carnico, L. 550; Dipendenti dal Municipio di Aviano, L. 905. Totale L. 1455. Offerte precedenti L. 24.646. Totale L. 26.101.

Beneficenza

a mezzo de "Il Popolo del Friuli,,

All'E. C. A. - Per onorare la memoria di Renzo Cossio: Romolo Tonini, L. 30; Gino Adami, 20. Per onorare la memoria di Giovanni Gremese: Ines e Anna Maria Cotterli, L. 50. Per onorare la memoria di Umberto Chiurlo: Alfonso e Aldo Pravisani, lire 50.

All'Associazione famiglie Caduti in guerra. - Alfonso Benedetti, L. 200.

Alle Orfanelle di via Pisis. - Per onorare la memoria di Giulia Mombellardo: co. G. B. Valentinis, L. 100. Per onorare la memoria del N. H. Giuseppe Tretti: Ines e Annamaria Cotterli, L. 50. Per onorare la memoria di Giovanni Gremese: rag. Giuseppe Gross, L. 25.

Al Rifugio Bearzi. - Per onorare la memoria di Marianna Forte Zanfagnini: avv. Alberto Rotelis, L. 50. Per onorare la memoria della co. Maria di Trento Berla: co. G. B. Valentinis, L. 100. Per intestare un lettino alla memoria di Antonio Tonutti: Ines e Annamaria Cotterli, L. 250.

Alla Casa Ozanam. - Per onorare la memoria di Luigi Tonelli: co. G. B. Valentinis, L. 50.

All'Asilo Immacolata. - Per onorare la memoria di Marianna Forte Zanfagnini: avv. Giacomo Centazzo, L. 50.

ALTRE OFFERTE

Al Rifugio G. Bearzi. - Per intestare due lettini al nome di Modotti Rosaro, famiglia Collevatti L. 1000; per onorare la memoria di Antonio De Anna, famiglia De Anna L. 50; per onorare la memoria del dott. Giuseppe Minisini, Sante Bertoni L. 100.

Ai combattenti di Arezzo

I Combattenti della provincia di Arezzo iscritti all'Associazione Nazionale Combattenti, attualmente nel territorio della Repubblica Sociale Italiana e Litorale Adriatico, che non hanno ancora segnalato il proprio indirizzo, sono tenuti a farlo senz'altra interposizione di tempo inviando: Associazione Nazionale Combattenti, Federazione di Arezzo, via Torquato Tasso, 4, Bergamo.

Furti di granoturco

e di materiale automobilistico

Pino Turco, rappresentando la Società marmifera con sede a Udine in viale Ledra, ha denunciato la scomparsa di due quintali di granoturco di proprietà di detto Ente.

Il furto è avvenuto qualche notte fa nei locali di viale Ledra ove i malfattori hanno potuto penetrare infrangendo una vetrata.

— In via Leopardi, nell'officina di Clemente Calligari, rimasta danneggiata seriamente nelle recenti incursioni sulla città, l'altra notte ignoti ladri sono riusciti ad introdursi e ad asportare del prezioso materiale di ricambio per automobili e affini.

Cronaca mesta

Giovanni Gremese

Dolorosa impressione ha suscitato nella larga cerchia degli amici la triste notizia della scomparsa di Giovanni Gremese, titolare della trattoria «Aquila Nera», avvenuta ieri mattina all'Ospedale Civile dopo penosa malattia contro la quale nulla ha potuto la scienza e le affettuose premurose cure prodigategli.

Giovanni Gremese si è spento a 59 anni, dopo un'esistenza dedicata al lavoro, alle cure ed agli affetti familiari. Egli aveva assunto la gestione della suddetta antica e nota trattoria, da pochi anni, dopo essersi dedicato con alterna fortuna al commercio delle stoffe e dei tessuti. Buono e generoso d'animo, cordiale con tutti, con la sua semplicità di modi aveva saputo circondarsi meritatamente di molte simpatie e di sincere e calde amicizie.

Alla sua memoria un mesto saluto; alla famiglia, ai parenti tutti, vive condoglianze.

E' stato ritrovato nel banco della Rivendita N. 43 di Tabacchi e Giornali in piazzale Osoppo un portamonete con denaro, privo di documenti. Lo smarritore potrà ritirarlo presso la Rivendita.

Un grave pericolo

Malgrado i ripetuti avvertimenti, le contravvenzioni e le conseguenze che ne derivano, ancora troppa gente non cura come si deve l'oscuramento. Nei quartieri centrali e alla periferia si scorgono nel buio finestre o lucernai illuminati, causa la tenue schermatura, spiragli di luce tra le persiane sconnesse o le imposte, luci che trapelano di riflesso: tutto questo può provocare gravi pericoli.

E' stato constatato, anche in altre città, che gli apparecchi isolati notturni volando bassi sulle case scaricano le armi e le bombe dove vedono trapelare delle luci sia pure tenui o spiragli che, se anche sottili, si scorgono a notevole distanza. In caso d'improvviso passaggio notturno di aerei bisogna stare bene attenti, nel subitaneo orgasmo, di non accendere luci che possano riflettersi all'esterno. Sarebbe un'incoscienza che attira pericoli mortali per sè e per gli altri.

Attenzione, dunque! L'oscuramento deve essere completo.

Ognuno controlli l'oscuramento della propria casa!

L'Associazione Caduti

e invalidi per bombardamenti

Dal luglio 1944 ha iniziato la sua attività per Udine e provincia l'Associazione nazionale famiglie Caduti mutilati ed invalidi civili per i bombardamenti nemici con sede in via Belloni n. 12, presso la sede dell'Opera nazionale invalidi di guerra. Dovranno rivolgersi a detta Associazione tutti coloro (congiunti di caduti mutilati, invalidi e feriti da incursioni aeree nemiche) per tutte le pratiche relative alla pensione di guerra e per quella assistenza morale di cui hanno diritto.

Gli uffici dell'Associazione sono aperti al pubblico tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 escluse le domeniche.

Il giorno 7 corrente serenamente mancava all'affetto dei suoi cari, dopo una vita dedita alla famiglia e al lavoro

Antonio Tonutti

DI ANNI 62

Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio la moglie GIACOMINA CORSETTI, i figli LUCIA, GIUSEPPE, GIOVANNA, RENATA, FERNANDA, LUIGI (assente), FRANCO (assente), la sorella EMILIA, i figliastri BIZZARINI FERDINANDO, WALTER, CAROLINA, (assente), GIORGIO e PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo in Tarcento (Bulfons) venerdì alle ore 10.30

Non fiori, ma opere di bene

Si ringraziano sin d'ora tutti coloro che in qualsiasi modo vorranno onorare il caro Scomparso.

Tarcento 7 febbraio 1945.

Serenamente come visse si è spenta la

Prof. Elda Locatelli

DI ANNI 33

Ne danno l'annuncio doloroso la madre MADDALENA FABRIS, il fratello Dott. PIETRO con la cognata GIANNA PITTINI, i nipotini PAOLO e GIULIANA e PARENTI tutti.

La presente serve di partecipazione personale.

Si dispensa dalle visite e si ringrazia chi vorrà onorare in qualsiasi modo la memoria dell'Estinta.

I funerali seguiranno a Ragogna il giorno 9 alle ore 10.

Ragogna 7 febbraio 1945.

All'alba del 6 corrente, è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Cogorno in Vicario

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio il MARITO, i figli PIERO e CARLO (assenti), MADDALENA, IDA, RENZO, il GENERO, le NUORE, i NIPOTI.

La famiglia riconoscente vivamente ringrazia il Dott. Prof. AZZO VARISCO, i Dottori MINCIOTTI e DEL ZOTTO, le Reverende Suore dell'Ospedale Civile per l'assistenza e le amorevoli cure prodigate alla cara Estinta.

Udine, 8 febbraio 1945.

Ieri mercoledì 7, è deceduto

Giovanni Gremese

Danno il doloroso annuncio: la MAMMA, la moglie ANITA, i figli ELDA con il MARITO (assenti), LAURA, WALTER e BRUNO; i FRATELLI, le SORELLE, i COGNATI ed i PARENTI tutti.

I funerali si svolgeranno oggi giovedì 8, alle ore 13,30, partendo dall'Ospedale civile.

Si ringraziano fin d'ora, quanti vorranno onorare la memoria del caro Estinto.

Udine, 8 febbraio 1945.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Udine

7 febbraio 1945

NATI	5
MORTI	0
MATRIMONI	0

NASCITE

Cornacchini Luigia (IV nato) di Italo e di Zuliani Alice; Mansutti Gesuina (I nato) di Luigi e di Mansutti Maria; Mansutti Artico (II nato) di Luigi e di Mansutti Maria.

MORTI

Sbrizzo Guerrino di Vitaliano di anni 31; Di Muro Antonio di Michele di ore 17; Zugolo Giovanni fu Antonio di anni 85 fuochista; Valle Valeriano fu Giuseppe di anni 55 ferroviere, Buretto Francesco fu Maggiolino di anni 46 meccanico; Pontel Regina di Giovanni di anni 23 casalinga; Cogorno Caterina in Vicario fu Bartolomeo di anni 73 casalinga.

IL GIORNO

Giovedì 8 febbraio (39-326)
S. Giovanni de' Matha

FARMACIE DI TURNO

Oggi, domani e sabato presteranno servizio di turno le seguenti farmacie: Beltrame, piazza Contarena; Trebbi, via Grazzano. Il servizio notturno sarà svolto come di consueto dalla farmacia Beltrame.

COPRIFUOCO

Inizia alle ore 22; termina ore 6

OSCURAMENTO

Inizia ore 18,5; termina ore 7

Annunci economici

COMPRE VENDITE CESSIONI

PER COMPREVENDITE case terreni, cessione aziende industriali, commerciali, esercizi ecc. Rivolgersi Ufficio Affari Fontanini, via Manin 9. Tel 13 60

ACQUISTASI casa o villa sinistrata. Offerte Pubblicità 7615. Popolo Friuli.

COMMERCIALI

ACQUISTASI tela e teloni per autocarri. Ezio Cabrini, viale G. B. Bassi 38. Tel. 16 40 o 12-03.

ACQUISTO cucina economica. Scrivere Loi, Piazza Garibaldi 3. 7642

ACQUISTO radio trionda modello recente. Offerte Pubblicità 7644 Popolo Friuli.

GIACCA VENTO, taglia grande impermeabile compero in giornata. Offerte 1001, Pubblicità Popolo del Friuli.

CERCASI carrozzino seminuovo e legante forte. Rivolgersi Pubblicità 7630 Popolo Friuli.

CURVATRICE per lamiera, metri 1.50 - 1.80 a mano o motore, buono stato, anche da riparare, acquistiamo. Autofficina Rosina, Cividale.

MACCHINA cucire pedale Singer - Necchi se ottimo stato comprasi. - 7639 Pubblicità Popolo Friuli.

NUOVISSIMA pelliccia agnello nera, misura media, vendesi. 16.000. Marinoni 18

PIANOFORTI accordature riparazioni prezzi modici - sollecitudine - Via Mazzini 4.

SCALDABAGNO qualsiasi tipo purchè non a gas compero. Offerte Pubblicità 7620 Popolo Friuli.

TOPOLINO acquistasi anche sgommata. Offerte Pubblicità 7614 Popolo Friuli.

TRICICLO gommato bene buono stato compero. Offerte 7634 Pubblicità Popolo Friuli.

VENDESI due vetrine, due comò, due poltrone tre comodini; due piccole scrivanie, un tavolo, un attaccapanni. Via Tiberio Deciani 12.

VENDESI causa partenza camera matrimoniale novecente. Rivolgersi Pubblicità 7636 Popolo Friuli.

VENDESI bicicletta buono stato coniglieria razionale nuova, pelliccia agnello interno uomo. Pubblicità 7633 Popolo Friuli.

VENDESI armadio grande con specchio 2 letti con reti 2 comodini e 2 poltroncine. Rivolgersi Pubblicità 7632. Popolo Friuli.

AFFITTI

CERCASI camera ammobiliata ingresso indipendente. 500 mensili. Rivolgersi Pubblicità 7609 Popolo Friuli.

LOCALE uso magazzino cercasi. — Offerte Pubblicità 7676 Popolo Friuli.

STANZA ammobiliata o vuota ingresso libero cercasi. Offerte 7621 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI IMPIEGO E LAVORO

A INSEGNANTE con famiglia disposto assumersi incarico lezioni (tuttematerie) due ragazzi medie inferiori offresi sistemazione campagna circa dieci km. Rivolgersi Pubblicità 7645 Popolo Friuli.

CERCASI fattorino 15enne per triciclo Rivolgersi Ditta Casarini via Manin 10.

FAMIGLIA distinta cerca subito domestica tuttofare 500-600 mensili, trattamento ottimo. Rivolgersi Pubblicità 7641 Popolo Friuli.

PARRUCCHIERA Guido cerca personale Via Lovaria.

DOMANDE DI IMPIEGO E LAVORO

DONNA tuttofare offresi fuori Udine Offerte 7635 Pubblicità Popolo Friuli

PROVETTA dattilografa, pratica lavori ufficio, sfollata Milano impiegherebbesi Udine qualunque azienda o professionista. Ascani, Ceresetto di Martignacco. 7648

VARI

FRANCOBOLLI Lombardo Veneto ed antichi Stati italiani compero pagando massimi prezzi. Acquisto pure collezioni Europa ed Oltremare. Studio Filatelico Friulano, via Sarpi 16 Udine.

Smarrimento di cani

Cane Setter Laverach macchiato bianco - nero, risponde nome Fol. Mancia portandolo via Piemonte 48, Paderno.

* * *

Smarrita presso Via Gorizia cagna Raff Terrier rispondente al nome Ciachi. Mancia competente riportandola Via Tarvisio 16 — Del Cont.

SMARRITO MARTEDI' SERA TRATTO FARMACIA «ALLA SALUTE» VIA MERCATOVECCHIO VIA GEMONA PORTAFOGLI PELLE CONTENENTE SOMMA DENARO, TUTTI I DOCUMENTI PERSONALI, E CARI RICORDI PERSONE SCOMPARSE. — PREGASI RINVENITORE FAR RECAPITARE IN QUALSIASI MODO ALMENO OGGETTI E DOCUMENTI CONTENUTI.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON: VIOLINO MAGICO, con Gisella Uhlen Ore 14.
GARIBALDI: ANGELI ABBANDONATI con C. Pager. Ore 14.
PUCCINI: STASSERA NIENTE DI NUOVO, con A. Valli e C. Ninchi Ore 14.
IMPERO: TU ED IO, con Brigitte Horney. Ore 14
FRIULI: LA DONNA DEI MIEI SOGNI, con L. Marenbach. Ore 17.30

Annunci sanitari

Prof. MARRAS
Primario Ospedale Civile, Ispettore Dermosifilografo. Malattie pelle genito-urinarie. Udine, via Aquileia 22, tel. 9.96 — Riceve: Ospedale 9.30-11; Studio 11-13. 16.30 19

Prof. STEFANINI
Docente Clinica Pediatrica Università di Bologna. Primario Ospedale Civile. Specialista Malattie dei Bambini Riceve in Ospedale. Udine.

Prof. MURERO
Docente in Clinica Dermosifilopatica. Ispettore Dermosifilografo Direttore Dispensario dermoceltico. Malattie della Pelle e Veneree Udine, via Girardini 3 Tel. 6-88 Riceve 8.30-10 13.30-17

Prof. Dott. ALIQUO'-MAZZEI
Difetti di vista, malattie degli occhi. Docente della Università di Padova. Primario Ospedale Civile. Udine, via N. Sauro 1. Tel 6-22 Riceve 11-12.30 e 15 17

Dott. FALESCHINI
Medico chirurgo specialista malattie veneree e pelle Riceve: ore 8.30-12.30 e 15-18. Udine, vicolo Brovedan 6, tel 13 61 (da piazza delle Erbe a via Zanon)

Dott. DA POZZO
Casa di Cura. Specialista malattie degli occhi. Difetti di vista. Chirurgia oculare. Udine, via Rivis 32, telefono 602 Ore 9.30 12 e 15-17.

Dott. SCROSOPPI
Malattie della pelle e genito urinarie - Udine, via Poscolle 32 Riceve 10.30 12.30 e 15-17.30 - Abit.: Piazzale Osoppo, 3 Tel. 6-66.

Dott. CICERI
Studio dentistico. Specialista. Chirurgia, protesi, radiologia. Correzione funzionale bocca e denti. Udine, via Cavour 11, tel 5-29 Riceve dalle ore 9 12 e 14-18.